

FidImpresa

Cessione del quinto, soluzione ideale per i bisogni di dipendenti e pensionati

Pensionati e dipendenti? Alla vostra necessità di liquidità pensa FidImpresa Viterbo, il confidi di Confartigianato Imprese di Viterbo, che offre l'opportunità di avere una consulenza gratuita per eventuali finanziamenti con dei tassi vantaggiosi.

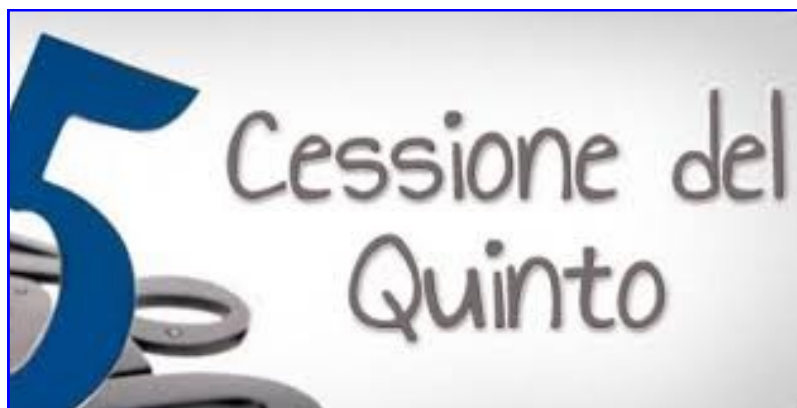
La cessione del quinto dello stipendio o della pensione è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi: possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 100.000,00**; rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**; **nessun garante richiesto**; **rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione; **rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento; **rimborso comodo**: gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione; **tassi contenuti e tempistiche ridotte**; possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso; proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto; **tranquillità** in quanto il prestito prevede una polizza assicurativa

contro il rischio vita e per i dipendenti anche la polizza a copertura della perdita del lavoro.

I vantaggi per i **PENSIONATI** - **Posso-no accedervi** tutti i titolari di pensione: **sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento; **sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica (con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €570,00).

I vantaggi per i **DIPENDENTI** - **Posso-no accedervi** tutti i dipendenti statali; pubblici e parapubblici; privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti; cooperative.

Per maggiori chiarimenti contattare gli uffici di FidImpresa al numero **0761/337913**, e-mail **antonella@confartigianato.vt.it** per fissare un appuntamento con l'agente in attività finanziaria Antonella Corbianco, che sarà a disposizione per valutare la soluzione più adatta alle singole esigenze, fornire un preventivo gratuito e mostrare con trasparenza e semplicità le condizioni economiche relative al possibile finanziamento.



Fisco

Ufficiale la proroga dei versamenti al 20 luglio per i contribuenti per cui sono stati approvati gli Isa



Ufficiale la proroga al 20 luglio del termine dei versamenti del 30 giugno per i contribuenti per cui sono stati approvati gli Isa. Con DPCM 27 giugno 2020 è stata formalizzata ufficialmente la proroga al 20 luglio 2020 dei versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi dell'Irap e dell'Iva, correlata ai componenti positivi dichiarati per migliorare il livello di affidabilità, in scadenza al 30 giugno 2020 per i contribuenti per i quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità (ISA). Per quanto concerne il versamento Iva, il testo del DPCM diverge da quello degli anni precedenti, in quanto parla unicamente di spostamento del versamento dell'iva dovuta per migliorare il profilo di affidabilità fiscale e non, anche, del versamento dell'Iva annuale che il contribuente può decidere di posticipare sino al termine di versamento delle imposte sui redditi. Su tale aspetto è necessario un chiarimento ufficiale.

Il testo del DPCM conferma che la proroga interessa i soggetti che rispettano entrambe le seguenti condizioni:

esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA); dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione del MEF.

In particolare, la proroga disposta dal già menzionato DPCM prevede che i versamenti possano essere effettuati: entro il 20 luglio senza maggiorazione; dal 21 luglio al 20 agosto maggiorando le somme da versare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo. Al ricorrere di queste condizioni, come confermato dal DPCM, risultano interessati dallo slittamento al 20 luglio anche i contribuenti che, per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019 applicano il regime forfettario o il regime fiscale di vantaggio; ai soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese ai sensi degli articoli 5, 115 e 116 Tuir, aventi i requisiti indicati nel medesimo comma 1; determinano il reddito con altre tipologie di criteri forfettari; dichiarano cause di esclusione o di inapplicabilità degli Isa.

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011



Fatti aiutare da una guida esperta.



PER TUTTI I SERVIZI AFFIDATI A
CAAF
CONFARTIGIANATO

- Compilazione modello RED INPS/INPDAP
- Compilazione dichiarazione ISEE
- Detrazioni INPS/INPDAP
- Calcolo e dichiarazione imposte sugli immobili
- Successioni

FidImpresa

Moratoria su finanziamenti garantiti dal confidi: De Simone: "Da noi nessun adeguamento delle commissioni"

"In un momento così delicato per la nostra economia abbiamo deciso di non gravare ulteriormente sulle finanze dei nostri associati". Lo ha dichiarato Andrea De Simone presidente di FidImpresa Viterbo, il confidi del gruppo Confartigianato Imprese di Viterbo. "Seppur previsto dai contratti di garanzia - prosegue De Simone - abbiamo ritenuto doveroso non applicare alcun adeguamento delle commissioni di garanzia derivanti dalla applicazione della moratoria prevista

dall'art. 56 del D.L. n. 18/2020 estendendole gratuitamente al periodo riconosciuto dalle banche. Un piccolo ma significativo apporto per aiutare i ns associati a riprendersi dalla profonda crisi dovuta alla pandemia".

"FidImpresa Viterbo - conclude De Simone - continua a dimostrarsi vicina alle imprese artigiane ed è pronta ad assisterle celermente con le proprie garanzie per ogni ulteriore necessità finanziaria".



FIDIMPRESA VITERBO
SOC. COOP.

Credito

Per i Confidi spazio ai finanziamenti diretti alle imprese: nel dl Rilancio recepita la sollecitazione di Confartigianato

Più spazio di operatività ai Confidi vigilati da Banca d'Italia per concedere finanziamenti diretti alle imprese sotto qualsiasi forma, ferma restando l'offerta di strumenti di garanzia mutualistica che ne rappresenta il compito fondamentale. Questa novità fortemente sollecitata da Confartigianato e recepita nell'ambito della conversione del Decreto Rilancio. Si tratta di un importante riconoscimento per il ruolo svolto dai Confidi nel facilitare l'accesso al credito da parte degli artigiani e dei piccoli imprenditori.

I Consorzi fidi potranno infatti accrescere i volumi di finanziamento erogati direttamente alle imprese e ampliare l'intervento su altri strumenti finanziari anche innovativi. Tutto questo con l'obiettivo di rispondere alle nuove esigenze delle micro e piccole imprese, orientandole verso nuove e qualificate forme di finanziamento, e di integrare l'offerta di credito proveniente dal sistema bancario che spesso non è adeguata alle richieste dei piccoli imprenditori.

Strumento di inclusione finanziaria essenziale

De Simone: “Microcredito di Impresa soluzione ideale per la crisi di liquidità di startup e pmi”



Fase2, la “potenza di fuoco” annunciata dal premier Conte il mese scorso purtroppo non si è dimostrata all'altezza delle aspettative e delle esigenze del sistema economico e, in attesa del Decreto Rilancio che forse vedrà la luce in queste ore, per le aziende la crisi di liquidità è ormai una preoccupante realtà.

“Per far fronte a tale carenza Microcredito di Impresa, unico operatore di microcredito del Lazio iscritto nel registro della Banca d'Italia, rappresenta una soluzione ideale – spiega Andrea De Simone, direttore generale di Confartigianato Imprese di Viterbo e presi-

ra, e non certo per responsabilità delle banche: Microcredito di Impresa, invece, in breve tempo riduce le difficoltà istruttorie, soprattutto adesso che la garanzia statale è stata aumentata dall'80 al 90%, ed eroga l'importo finanziato”.

Il microcredito è uno strumento di inclusione finanziaria per chi ha difficoltà di accesso al credito tradizionale ma vuole comunque emergere nel panorama della piccola e media impresa, ed è in grado di fornire liquidità con metodi di merito creditizio diversi da quelli, più oggettivi e stringenti, degli istituti bancari, grazie al maggior valore dato alle

qualità personali dei richiedenti e alla bontà del loro progetto. Microcredito di Impresa ha tempi di erogazione molto brevi: si entra con un progetto valido e si esce con in mano l'assegno circolare. MDI finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l'iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

qualità personali dei richiedenti e alla bontà del loro progetto.

Microcredito di Impresa ha tempi di erogazione molto brevi: si entra con un progetto valido e si esce con in mano l'assegno circolare. MDI finanzia tutto: investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l'iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post universitaria, fino a quella professionale. Possono accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

“A seguito di quanto disposto dal decreto Cura Italia – conclude De Simone –, a breve giro di posta, appena sarà aggiornato il DM 176/2014 sarà possibile erogare non più solo 25mila euro, estendibili a 35mila, ma 40mila estendibili a 50mila. Grazie all'erogazione diretta dei finanziamenti, Microcredito di Impresa è la vera e unica risposta veloce e snella alle esigenze di liquidità delle imprese”.



MDI MICROCREDITO DI IMPRESA
EROGA DIRETTAMENTE MICROCREDITO

Il Microcredito ha lo scopo di aiutare, in modo snello e veloce, coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale



DIAMO CREDITO ALLE TUE IDEE

FINANZIAMENTI A TASSO FISSO
FINO A 35.000 EURO
PER STARTUP ED IMPRESE
CON MENO DI 5 ANNI DI VITA

Visita il nostro sito
www.microcreditoimpresa.it
o vieni a trovarci a
VITERBO in via Garbini n.29/G

Lavoro

Dario Bruni eletto presidente di Ebna e di Fsba

Dario Bruni, delegato di Confartigianato alle Relazioni sindacali, è stato eletto presidente di Ebna, l'Ente bilaterale nazionale dell'artigianato, e di Fsba, il Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato, costituiti dalle Confederazioni dell'artigianato e da Cgil, Cisl e Uil. Dario Bruni guiderà quindi per i prossimi tre anni questi importanti strumenti della bilateralità artigiana, modello di una cultura condivisa tra le parti sociali per gestire il sostegno al reddito, il mercato del lavoro e le relazioni sindacali, il welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà e della mutualità. In particolare, in questa difficile fase di crisi, il Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato è prezioso strumento per erogare le prestazioni di so-

stegno al reddito ai dipendenti di tutte le imprese artigiane sospesi dal lavoro per Covid-19. "La mia massima attenzione – ha sottolineato il Presidente Dario Bruni che ha ringraziato il Presidente Fausto Cacciatori per l'impegno dedicato in questi ultimi tre anni alla guida di Ebna e Fsba – è rivolta a velocizzare il trasferimento a Fsba di tutti i fondi stanziati dal Decreto Rilancio affinché possa rapidamente procedere l'erogazione delle prestazioni già da tempo avviata per i mesi di febbraio e marzo. Dopo l'immotivata attesa di ben 38 giorni per ricevere la prima tranche di risorse, non possiamo tollerare ulteriori ritardi nei trasferimenti da parte del Ministero del lavoro".

Il 26 giugno

Accreditate a Fsba le risorse per il sostegno al reddito dei dipendenti delle imprese artigiane

Sbloccata la prima tranche di risorse per le prestazioni di sostegno al reddito dei dipendenti delle imprese artigiane in sospensione dal lavoro 'per Covid-19'. Dal 26 giugno sono infatti nella disponibilità del Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato parte dei fondi stanziati dal Decreto Rilancio. Ora, quindi, Fsba proseguirà con l'erogazione delle prestazioni già da tempo avviata per i mesi di febbraio e marzo. Il trasferimento delle risorse a Fsba era atteso dal 19 maggio, ripetutamente sollecitato da Confartigianato che, anche ieri, con una dichiarazione alla stampa del Segretario Generale Cesare Fumagalli, ha bollato come

"inaccettabile il ritardo immotivato" e ha sollecitato al Governo risposte immediate: "Ci spieghino i Ministri del Lavoro e dell'Economia – ha detto ieri Fumagalli – quale giustificazione può avere il non trasferimento di somme già stanziato. Lo spieghino agli imprenditori artigiani che non sanno più che risposte dare ai loro collaboratori. E' questa è la capacità di risposta all'emergenza? 37 giorni per trasferire i soldi? Abbiamo un problema davvero grave di cattiva burocrazia". "Ora – sottolinea oggi il Segretario di Confartigianato – ci aspettiamo che in continuità vengano accreditate le restanti risorse previste dal Decreto Rilancio".

Fisco

Dal 13 luglio al 31 dicembre sarà possibile inviare la comunicazione all'Agenzia delle Entrate per cedere il credito di imposta per botteghe, negozi e locazioni

Dal 13 luglio 2020 al 31 dicembre dovrà essere inviata la comunicazione per la cessione del credito di imposta per botteghe e negozi e di quello per le locazioni di immobili a uso non abitativo, con apposito modulo mediante la funzionalità dedicata nell'area autenticata dell'Agenzia delle Entrate.

Con il provvedimento n. 250739 del 1° luglio, l'Agenzia ha definito le procedure di attuazione del DL 34/2020 che riconosce la facoltà di cedere tali crediti di imposta. Con successivi provvedimenti saranno definite le modalità per la comunicazione delle cessioni dei crediti d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro, per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione.

I soggetti che hanno maturato i suddetti crediti, oltre all'utilizzo diretto, possono cederli anche parzialmente ad altri soggetti, comprese banche e finanziarie, per la quota non utilizzata direttamente secondo le modalità previste dalla legge. Tali beneficiari devono presentare un apposito modello per la cessione a terzi, comunicando all'Agenzia delle Entrate la cessione e i dati dei relativi cessionari per consentire a questi di fruire dei crediti medesimi.

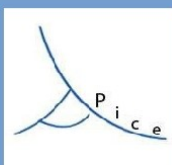
La comunicazione che può essere presentata dal 13 luglio al 31 dicembre 2020 va effettuata direttamente dai soggetti cedenti che hanno maturato i crediti stessi. La comunicazione in seguito potrà essere presentata anche tramite intermediario, ma serve prima un nuovo provvedimento che ne definisca le modalità d'invio.



Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

Coronavirus: le iniziative a sostegno dei nostri

Associati



SERVIZIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO



EMERGENZA COVID-19

*Un percorso nato dalla collaborazione tra
Confartigianato Imprese di Viterbo e
i Professionisti del Centro Apice*

**Da oggi gli Associati del sistema Confartigianato,
e i loro familiari, hanno la possibilità
di usufruire di un sostegno psicologico, a costo agevolato,
per affrontare le difficoltà emotive e lo stress
legati a questo particolare periodo che ci troviamo a vivere**

Per avere maggiori informazioni sui vantaggi della convenzione

Contattaci allo **0761/220585 - 349/1697107**
oppure invia un'email a info@centroapice.org

Associazione e Centro di Psicologia e Psicoterapia APICE
Via Igino Garbini 29/G Viterbo



Emergenza Coronavirus

Aggiornamento del DVR e altre disposizioni in materia di sicurezza: contatta Confartigianato e scopri cosa fare per essere in regola



Adottare misure adeguate per contenere il rischio da Coronavirus è un'esigenza sempre più evidente nella vita di tutti i giorni ma anche nei luoghi di lavoro. Soprattutto adesso che parte delle attività sono in procinto di riaprire dopo il lockdown. L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo informa che, nell'ambito delle attività di contenimento e prevenzione dei rischi biologici correlati alla diffusione del **coronavirus**, alcune Regioni hanno stabilito l'**obbligo dell'aggiornamento della valutazione dei rischi** per le aziende ancora in attività per quelle che si apprestano a ripartire nell'ambito delle varie fasi di riapertura previste dal Governo.

Ricordiamo che essendo il COVID-19 un'**emergenza** di sanità pubblica, anche tutte le **misure di prevenzione e protezione** previste e dettate dalle Autorità sanitarie locali dovranno essere applicate sia nell'ambito privato sia nell'ambito lavorativo.

A tal riguardo, la Regione Lazio, congiuntamente alla ASL di Viterbo – Servizio PRE.S.A.L. ha fin da subito ritenuto utile e necessario assicurare il puntuale rispetto delle indicazioni dei DPCM e del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, integrato successivamente il 24 Aprile 2020.

Asl e Regione hanno pubblicato dei documenti che contengono in maniera chiara tutte le **indicazioni per il datore di lavoro**, per i **lavoratori e preposti** e per il Medico Competente. **Nel dettaglio, queste in sintesi le misure principali previste:**

1) Indicazioni per il datore di lavoro

assicurare un piano di turnazione dei dipendenti, limitando la presenza dei lavoratori alle attività indispensabili;

aggiornare, in collaborazione con Medico Competente, RSPP e RLS, il Documento di valutazione dei Rischi - (DVR).

garantire la salubrità, la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro e fornire i DPI al personale;

informare i lavoratori sui rischi specifici da Coronavirus esistenti nell'ambiente in cui operano;

comunicare ai lavoratori le misure di **prevenzione e protezione** e verificarne la completa attuazione;

aggiornare la formazione e l'**informazione** rispetto al rischio biologico e alle misure di prevenzione adottate, utilizzando **modalità a distanza**;

laddove non viene ravvisato un pericolo di contagio aggiuntivo e differente rispetto alla popolazione generale è fondamentale **adottare le precauzioni** già note e diffuse dal Ministero della Salute, dai DPCM del Governo e **dal protocollo condiviso del 24/04/2020**;

contingentare l'accesso agli spazi comuni e la gestione degli accessi dall'esterno secondo le condivisioni del protocollo condiviso del 24/04/2020;

pulizia e sanificazione periodica degli ambienti lavorativi e delle postazioni di lavoro;

privilegiare la **formazione, l'informazione e l'addestramento in modalità a distanza** o rinviare la programmazione;

i datori di lavoro e dirigenti sono tenuti all'**osservanza degli obblighi generali** già previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08, applicabili alla situazione in atto.

2) Indicazioni per i lavoratori e preposti e per il Medico Competente

Per i **lavoratori** e i **preposti** valgono le indicazioni richiamate nel "Protocollo Condiviso" del 14 marzo 2020 successivamente integrato alla data del 24 Aprile 2020. Anche la sorveglianza sanitaria effettuata dal Medico Competente deve essere svolta adottando tutte le misure per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, nel rispetto delle indicazioni fornite dal "Protocollo condiviso" del 14 marzo 2020 successivamente integrato alla data del 24 Aprile 2020, dall'ordinanza nr. Z00003 del 06/03/2020 del Presidente della Regione Lazio e dalla Nota Regionale prot. 0223253 del 13/03/2020. Inoltre, i lavoratori e il medico competente sono tenuti all'osservanza degli obblighi generali, applicati alla situazione in atto, previsti dagli artt. 19 e 20 del D.Lgs 81/08.

L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione per l'aggiornamento del DVR e per consulenze personalizzate al fine di valutare come garantire al meglio l'applicazione dei protocolli previsti. I

nfo: 0761-337942.

Fase3

Gli artigiani del gusto sono pronti a rilanciare il food made in Italy

Gli artigiani e le piccole imprese del settore alimentare, pur tra mille gravi difficoltà, stanno cercando di reagire agli effetti della crisi scatenata dalla pandemia anche sperimentando modalità di commercializzazione alternative alla vendita tradizionale, come e-commerce e consegne a domicilio. Un impegno che vede protagonista Confartigianato Alimentazione da sempre in prima linea per preservare le migliori tradizioni produttive italiane tramandate di generazione in generazione e per valorizzare un patrimonio unico al mondo per ricchezza e varietà di alto valore culturale, economico e sociale. Basti dire che nel settore alimentare operano 89.000 aziende artigiane con 156.000 addetti. Nell'ultimo anno l'Italia ha esportato prodotti alimentari per un valore di 35,3 miliardi e l'occupazione del settore, negli ultimi cinque anni, è cresciuta del 12,9%. Massimo Rivoltini, presidente di Confartigianato Alimentazione, in un'intervista trasmessa oggi al programma di Isoradio 'Siparte', spiega che "bisogna coniugare tradizione e innovazione per prepararsi per una ripartenza di slancio che apra nuovi orizzonti ed opportunità commerciali". Tra queste, l'iniziativa ComprArtigiano, promossa da Confartigianato e nata

dalla collaborazione tra Confartigianato Alimentazione e la società Made in Italy SLC, è lo strumento per consentire alle PMI di superare i propri limiti dimensionali e di localizzazione, grazie ad un accesso immediato ai mercati globali. 'ComprArtigiano' è uno store con un primo punto vendita a Roma, dove in uno spazio di 200 metri quadri è possibile assaggiare, degustare e acquistare l'eccellenza dei prodotti realizzati dagli artigiani del settore alimentare di tutte le regioni. Al negozio della Capitale si aggiungeranno a breve altri punti vendita in tutto il Paese. Ma, oltre che negli store fisici, la qualità del food artigiano è in vetrina sul portale <https://comprartigiano.shop/>. Su queste piattaforme digitali i consumatori di tutto il mondo potranno scegliere ed acquistare le specialità alimentari italiane offerte dalle aziende artigiane di tutti settori e di tutta Italia: soltanto food rigorosamente artigiano, 100% made in Italy, garantito da Confartigianato. Con 'ComprArtigiano' Confartigianato valorizza e propone dunque l'Italia del buon cibo, rappresentata dai prodotti artigiani che sono un piacere per il palato e che generano occupazione, reddito e ricchezza per il nostro Paese.



DL Rilancio

Fondo Perduto, oltre 900mila domande Presentate nei primi dieci giorni



Dal 15 giugno, giorno dell'apertura del canale dedicato dell'Agenzia delle Entrate, sono più di 900 mila le domande del contributo a fondo perduto inviate con l'apposita procedura gestita dal partner tecnologico Sogei. Gli ordinativi di pagamento relativi alle prime 203 mila istanze, inviate il 15 e fino al primo pomeriggio del 16 giugno per un importo complessivo di 730 milioni, sono stati già perfezionati presso la sede dell'Agenzia alla presenza del Ministro dell'Economia e delle finanze, Roberto Gualtieri, del direttore generale delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, e dell'Amministratore delegato di Sogei, Andrea Quacivi che hanno assistito alla firma

degli ordinativi di pagamento. Le somme saranno accreditate direttamente sui conti correnti di imprese, commercianti e artigiani. La maggior parte dei contribuenti (oltre 167 mila) destinatari del bonifico eseguito in data odierna hanno un volume d'affari inferiore ai 400mila euro. **Più di 900 mila le istanze presentate** – Più di 145mila le istanze presentate dal settore "Commercio al dettaglio", quasi 107mila quelle del comparto "Ristorazione". I lavori di costruzione superano le 88mila istanze, 37mila quelle del "commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli", oltre 5mila quelle delle agenzie di viaggio.



ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

(Art. 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento	I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA, di cui al DPR 22 dicembre 1986, n. 917, colpiti dall'emergenza epidemiologica "Covid-19".
Conferimento dei dati	I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.
Base giuridica	L'articolo 25 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto la gestione delle istanze e l'erogazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di un contributo a fondo perduto, per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dall'Agenzia delle Entrate nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
Periodo di conservazione dei dati	I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.
Categorie di destinatari dei dati personali	I suoi dati personali (codice fiscale ed IBAN) saranno comunicati a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso. I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati: - ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; - ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile; - ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
Modalità del trattamento	I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello all'Agenzia delle Entrate.
Titolare del trattamento	Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, via Giorgione n. 106 - 00147.
Responsabile del trattamento	Per le attività di verifica della corrispondenza del codice IBAN con l'intestatario dell'istanza, Agenzia delle Entrate si avvale di PagoPA Spa, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16. Agenzia delle Entrate si avvale inoltre del partner tecnologico Sogei Spa, al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16.
Responsabile della Protezione dei Dati	Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it
Diritti dell'interessato	L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Agenzia delle Entrate, Via Giorgione n. 106 - 00147 Roma - indirizzo di posta elettronica: entrate.updp@agenziaentrate.it Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it .

Il richiedente si impegna a fornire la presente informativa anche ai soggetti terzi (familiari conviventi) i cui dati saranno oggetto di trattamento nell'ambito della verifica antimafia di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

(Art. 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

SOGGETTO RICHIEDENTE	Codice fiscale			
	Erede che prosegue l'attività del <i>de cuius</i>	Codice fiscale del <i>de cuius</i>		
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELL'ISTANZA	Codice fiscale	Codice carica		
	1 se rappresentante legale di richiedente diverso da persona fisica 2 se rappresentante di richiedente minore/interdetto			
REQUISITI	Soggetto diverso da quelli di cui al comma 2 dell'articolo 25 del D.L. n. 34 del 2020			
	Fino a euro 400.000			
	Ricavi/compensi complessivi anno 2019	Superiori a euro 400.000 e fino a euro 1.000.000		
	Superiori a euro 1.000.000 e fino a euro 5.000.000			
	Importo complessivo del fatturato e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2019		,00	
	Importo complessivo del fatturato e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2020		,00	
	Soggetto che ha iniziato l'attività dopo il 31/12/2018			
	Soggetto che aveva il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi i cui stati di emergenza erano ancora in atto alla data di dichiarazione dello stato di emergenza Covid-19			
	IBAN	Indicare il codice IBAN identificativo del conto corrente intestato al soggetto richiedente		
RINUNCIA AL CONTRIBUTO	Il richiedente dichiara di voler rinunciare totalmente al contributo richiesto con l'istanza già presentata (in caso di rinuncia non vanno compilati i riquadri "Requisiti" e "IBAN")			
SOTTOSCRIZIONE	FIRMA			
	DATA	giorno	mese	
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale del soggetto incaricato			
	Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver ricevuto delega dal richiedente all'invio della presente istanza			
	FIRMA			



Mod. n.

IL SOTTOSCRITTO

DICHARA

OPPURE

FIRMA

A1	Codice Fiscale		Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente		
A2	Codice Fiscale		Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente		
A3	Codice Fiscale		Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente		
A4	Codice Fiscale		Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente		
A5	Codice Fiscale		Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente		
A6	Codice Fiscale		Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente		
A7	Codice Fiscale		Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente		
A8	Codice Fiscale		Codice qualifica
	Codice Fiscale del familiare convivente		

[Agenzia delle Entrate](#)

Attenzione ai tentativi di phishing: in circolazione false email provenienti dall'Agenzia

Sono in corso nuovi tentativi di phishing a danno degli utenti attraverso email che riportano falsamente il logo dell'Agenzia delle Entrate. In particolare, l'Agenzia invita gli utenti a cestinare immediatamente messaggi di posta elettronica che riportano nell'oggetto la dicitura "IL DIRETTORE DELL'AGENZIA" e che nel testo invitano a prendere visione di documenti Office contenuti in un archivio .zip allegato per verificare la conformità dei propri pagamenti. Le email, infatti, pur riportandone falsamente il logo, non provengono dall'Agenzia, ma costituiscono il tentativo di acquisire informazioni riservate dei destinatari. L'Agenzia raccomanda ai contribuenti di verificare sempre preventivamente i mittenti sconosciuti, senza aprire allegati o seguire collegamenti presenti nelle mail (anche per evitare danni ai propri pc, tablet e smartphone) e in caso di dubbio di cestinare i messaggi. Inoltre, precisa che non vengono mai inviate per posta elettronica comunicazioni contenenti dati personali dei contribuenti. Le informazioni personali sono consultabili esclusivamente nel Cassetto fiscale, accessibile tramite l'area riservata sul sito dell'Agenzia delle Entrate.



Una bella storia artigiana

Il Roxy Nails Store scelto da una rivista inglese per rappresentare la ripartenza italiana dopo la chiusura imposta dal Covid-19

Una delle riviste più conosciute e apprezzate in campo internazionale nel campo della bellezza e del settore nails, l'inglese Scratch Magazine, ha selezionato in ambito europeo alcune aziende rappresentative della riapertura dopo il lockdown imposto dal Covid-19.

Per rappresentare l'Italia è stato scelto il Roxy Nail Store di Rosanna Settembri, socia di Confartigianato, con sede a Viterbo.

“Ci hanno richiesto un'intervista online finalizzata alla conoscenza delle linee guida italiane previste per la riapertura e l'invio di alcune foto – spiega la settembri -. Quindi sul numero di luglio della rivista sarà presente una doppia pagina dedicata alle riaperture europee, Italia, Olanda, Germania, Austria e Svezia. E' un grandissimo onore rappresentare a livello internazionale una Italia che si sta rialzando, laddove le piccole attività artigiane e commerciali hanno pagato il prezzo più alto a causa della pandemia”.

“Penso sia da mettere in evidenza la tenacia delle piccole entità e degli artigiani che si sentono responsabili non solo per la propria azienda ma, anche e soprattutto, per i dipendenti che contano sullo stipendio per vivere – aggiunge -. Oltre al fermo dell'attività per quasi 3 mesi e quindi il mancato guadagno e le spese fisse sostenute, sono stati investiti capitali per l'adeguamento dei locali, per garantire le distanze obbligatorie, i pannelli in plexiglass su ogni postazione e nella reception, aumentati i materiali igienizzanti, già utilizzati da sempre, ma ora difficili da reperire. Inoltre, il centro si è dotato di una macchina all'ozono per garantire una sanificazione giornaliera per la sicurezza di dipendenti e clienti”.

“Sto vivendo questa opportunità come un segno positivo di ripresa, conside-

rando che in molti paesi molte attività sono ancora sospese, come nel Regno Unito dove parrucchieri, estetiste e pub ancora non hanno riaperto – conclude -. Non solo notizie negative, serrande chiuse, licenziamenti ecc., dobbiamo esaltare anche le piccole realtà che cercano di farcela ad ogni costo con i denti... e nel mio caso con le unghie!”.



Decreto Rilancio Bonus Vacanze, Superbonus 110%, taglio del cuneo fiscale e nuova stretta sui pagamenti: ecco cosa cambia dal 1° luglio 2020



Dal primo luglio sono scattate alcune misure messe in campo per aiutare l'economia dopo l'emergenza coronavirus. Per i dipendenti arriva il taglio del cuneo fiscale, che si traduce in un aumento in busta paga fino a 100 euro in più al mese. Il tetto dei contanti scende da 3.000 a 2.000 euro mentre una nuova riduzione dovrebbe arrivare all'inizio del 2022 con il ritorno della soglia a 1.000 euro. Obbligo per i professionisti di accettare pagamenti con pos e carta di credito e superbonus al 110% per chi decide di ristrutturare. Una busta paga più pesante per 16 milioni di lavoratori dipendenti, qualche soldo in più anche per chi ha come benefit l'auto aziendale ecologica. E bonus per le vacanze a patto di scegliere un luogo di villeggiatura in Italia. Sono alcune delle novità che scattano dall'1 luglio, misure messe in campo per aiutare l'economia a rialzarsi dopo l'emergenza coronavirus. Per pagare diventa più facile usare carte e bancomat, visto che i contanti si potranno usare di meno (il tetto scende da 3mila a 2mila euro) e i commercianti avranno uno sconto fiscale sulle commissioni.

BONUS VACANZE Dal primo luglio si potrà usufruire del bonus vacanza, optando per una vacanza incentivata dallo Stato in Italia. Le famiglie con Isee entro i 40mila euro (che ora si può fare anche precompilata sul sito dell'Inps) potranno chiedere un bonus da 500 euro se il nucleo è di almeno 3 persone, 300 con 2 persone e 150 euro per i single, per pagare strutture ricettive come alberghi, b&b o campeggi. L'80% del bonus si tradurrà in uno sconto immediato, il resto arriverà come detrazione con la dichiarazione dei redditi. Il bonus viene erogato attraverso IO, la app per i servizi pubblici, cui si accede con Spid o carta d'identità digitale, che genererà un codice qr code da presentare alle strutture che aderiscono all'iniziativa.

SUPERBONUS Per chi punta a ristrutturare casa la data per far partire i lavori resta sempre il primo luglio, momento dal quale scatterà il superbonus al 110%. Lo sconto fiscale, spalmato per 5 anni, vale per la riqualificazione energetica degli edifici e per la messa in sicurezza anti-sismica. Se le

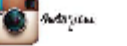
opere riguardano i condomini ci deve essere o la coibentazione dell'edificio e/o la sostituzione della centrale termica con una ad alta efficienza. Se riguardano unità indipendenti servono comunque coibentazione e/o sostituzione della caldaia ma, secondo il decreto, sono esclusi seconde case ed edifici non residenziali. Le altre opere di efficientamento sono agevolate solo insieme agli interventi già elencati. Il credito d'imposta, novità introdotta sempre con il decreto Rilancio, si potrà cedere a terzi, comprese banche e finanziarie.

CUNEO FISCALE Per chi è dipendente dall'1 luglio scatta anche il taglio del cuneo fiscale, finanziato con l'ultima manovra, che si traduce in un aumento in busta paga fino a 100 euro in più al mese (600 euro nel 2020, 1200 euro a regime). Per chi già beneficiava del bonus Renzi (tra 8mila e 24mila euro di reddito) l'importo passa così da 80 a 100 euro al mese, che andranno anche a chi ha redditi tra 24 e 28mila euro. A chi ha redditi tra 28mila e 40mila euro sarà invece riconosciuta una detrazione che cala fino ad azzerarsi dai 40mila euro in su. I dipendenti cui dall'1 luglio sarà riconosciuta una auto in fringe benefit godranno anche del beneficio fiscale riconosciuto per i mezzi meno inquinanti.

PAGAMENTI Nuova stretta in arrivo sui pagamenti in contanti: dal primo luglio, come previsto dal decreto fiscale, il tetto scende da 3.000 a 2.000 euro mentre una nuova riduzione dovrebbe arrivare all'inizio del 2022 con il ritorno della soglia a 1.000 euro, al livello fissato nel 2011 dal decreto Salva Italia e poi cambiata a partire dal 2016.

POS E CARTE Sempre il primo luglio scatta l'obbligo per i professionisti di accettare pagamenti con pos e carta di credito. Il decreto fiscale prevede però all'articolo 22 un credito d'imposta pari al 30% delle commissioni sui pagamenti con carta di credito e sulle transazioni effettuate mediante altri strumenti di pagamento tracciabili per i professionisti con ricavi fino a 400.000 euro l'anno.

(fonte: TgCom24)

 Confartigianato imprese di Viterbo Segui Confartigianato imprese di Viterbo su    Via I. Garbini, 29/G – 01100 Viterbo Tel. 0761.33791 – Fax 0761.337920 e-mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it	
Convenzioni 2020 - I vantaggi di essere socio	
 SICURVITERBO SAS ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20% www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it	 OVM Organizzazione Viterbo Motori ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali
 CENTROAUTO CENTROAUTOVT SRL Str. Tuscanese km 1,500 – 01100 Viterbo e-mail: info@centroautovt.it Tel. 0761 2491	 CR INVESTIGAZIONI private-aziendali Investigazioni private, aziendali, commerciali
 E.I. Social media marketing, realizzazioni sito web, attività di grafica, corsi di formazione Social media, Web, SEO, Google ADS. Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 10 al 15%	 CATTOLICA SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DAL 1899 AGENZIA DI VITERBO - ASSINAPACALIA s.r.l. Via IV Novembre, 12 - 01100 Viterbo (VT) Tel. 0761.314345 Fax 0761.319605 viterbo.inea@cattolica.it
 Bricofer Tra il dire e il fare. Bricofer Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T – Viterbo www.bricofer.it Convenzione Premium Club sconto del 10%	 VITERBO MEDICA SRL Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.
 vodafone Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese www.voda.it/confartigianato	 unieuro Via I. Garbini, 77 – Viterbo tel. 0761-250212 Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.
 Conto-Graph Tel. 0761.352762 - info@conto-graph.it Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E-Commerce, Digital Marketing	 BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC Via Falcone e Borsellino, 23 – Viterbo Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio
ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici CONVENZIONI NAZIONALI: MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY - FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI - TAMOIL - TICKET RESTAURANT - TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - MONDADORI - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO - ACI HERTZ - EUROPCAR - MAGGIORE - AVIS - ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider - Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR	